

Estratto del rilievo fotografico

FOTO AEREA



ASTE
GIUDIZIARIE®

ELABORATO FOTOGRAFICO

ASTE
GIUDIZIARIE®



FOTO 1



FOTO 2

dott. arch. Alessandro Stocchi

Studio Tecnico: Via della Regghia 52, 52100 Arezzo, tel./fax. 0575.360233

mail: alessandro@stocchi.eu - Pec: alessandro.stocchi@archiworldpec.it

ASTE
GIUDIZIARIE®



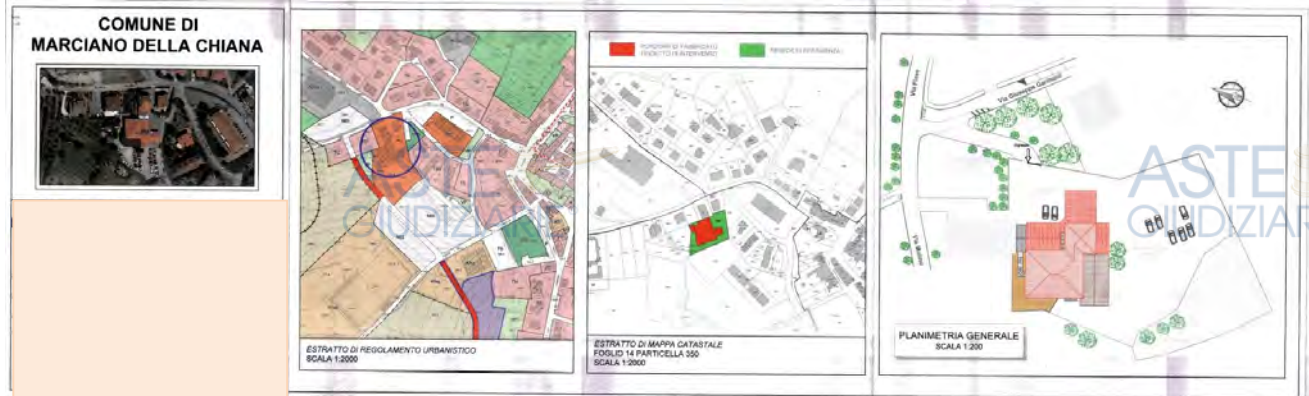
FOTO 3



FOTO 4

Estratto degli elaborati progettuali

Tavola 1 – Estratto del regolamento urbanistico, planimetria catastale, planimetria generale



Dettaglio

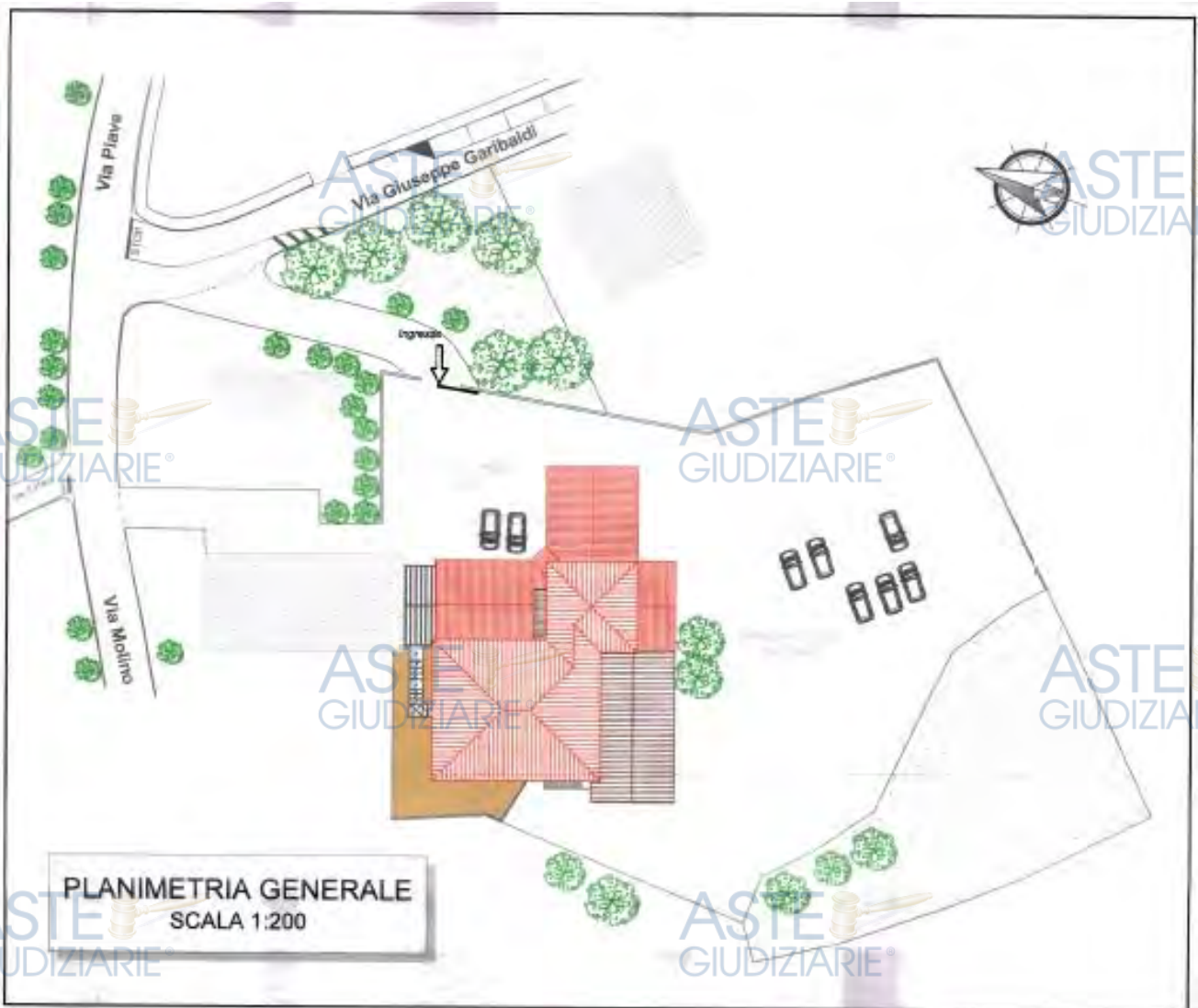
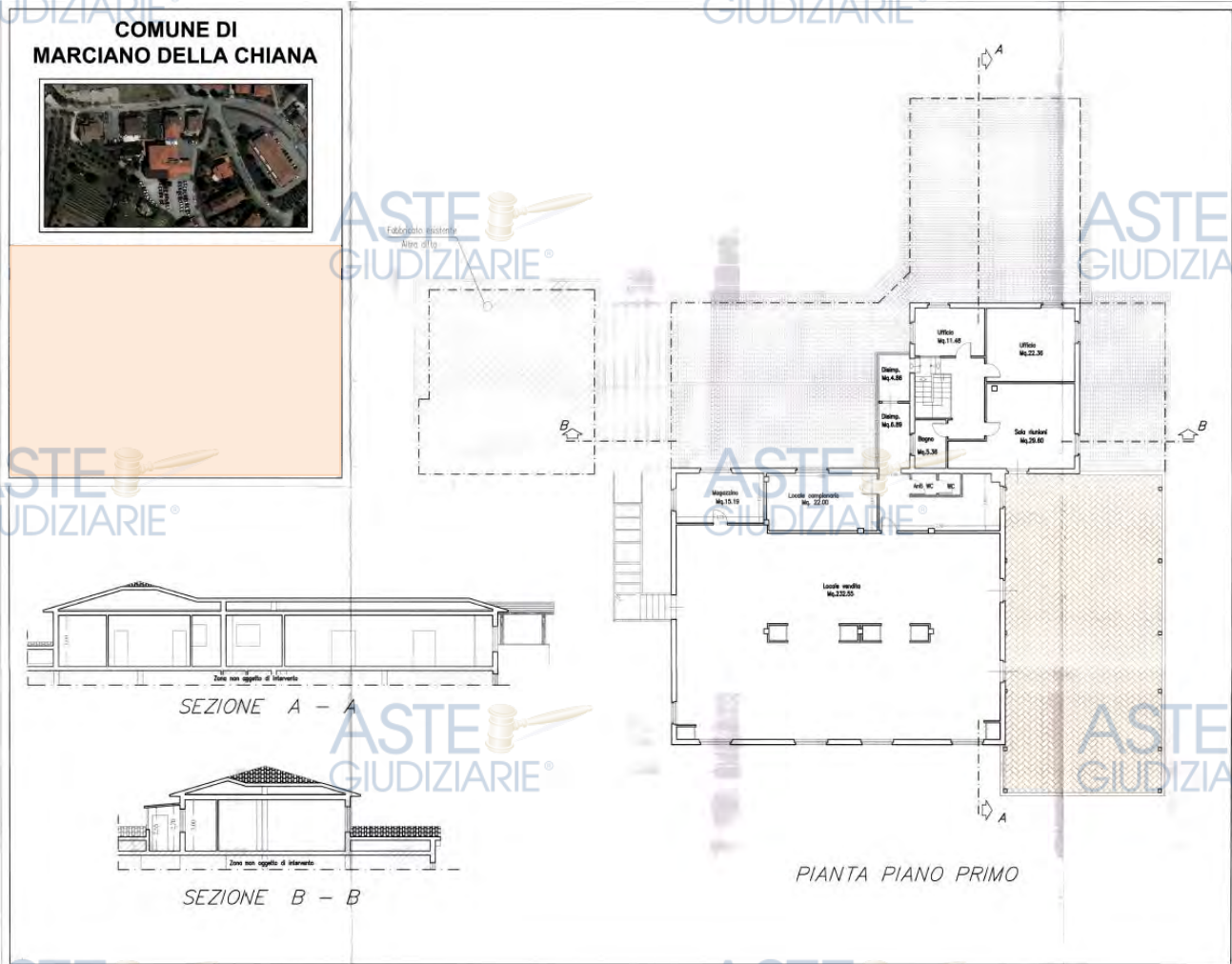


Tavola 2 – Pianta, sezioni, stato concesso

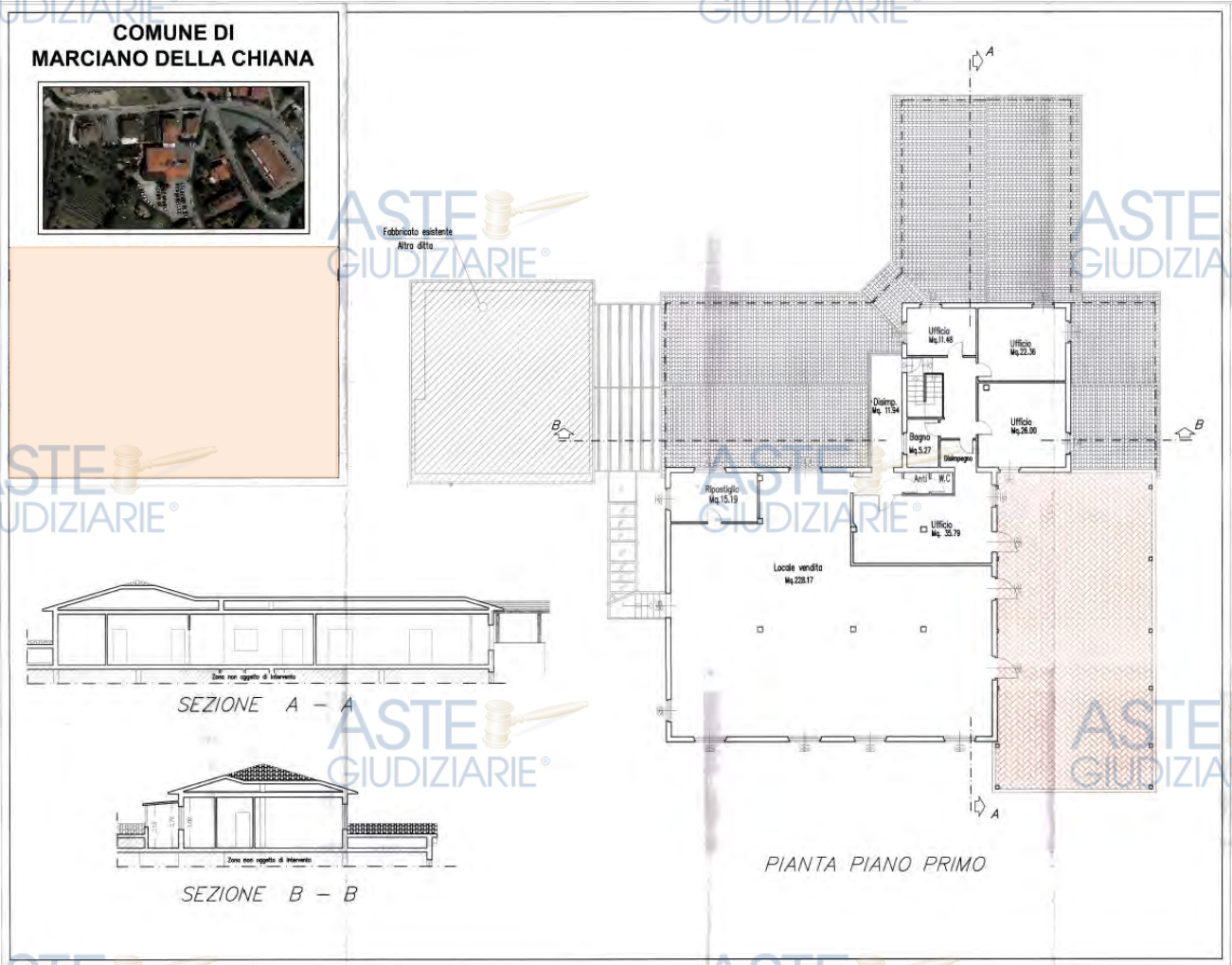


Dettaglio

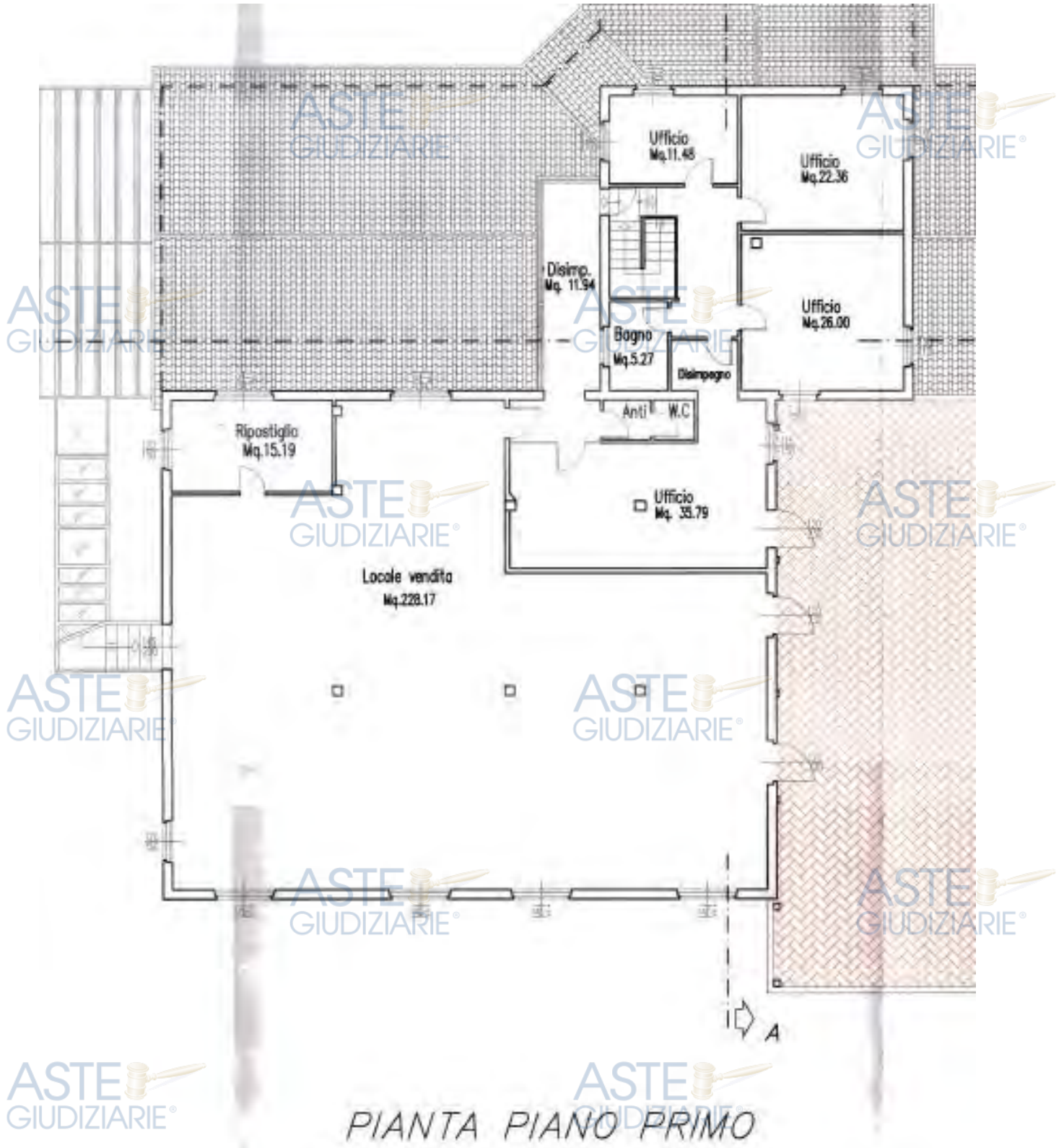


PIANTA PIANO PRIMO

Tavola 3 – Pianta, sezioni, stato di progetto

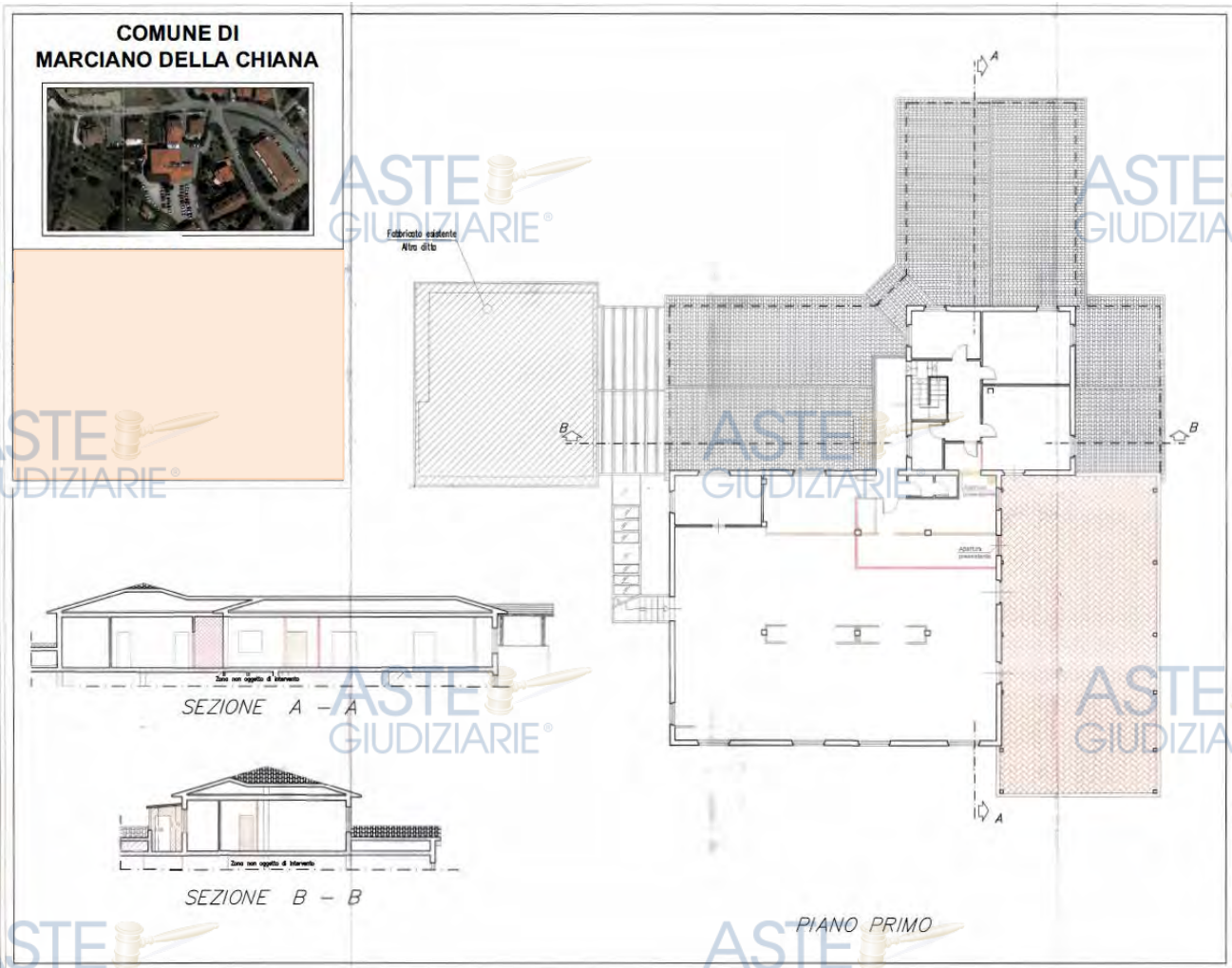


Dettaglio

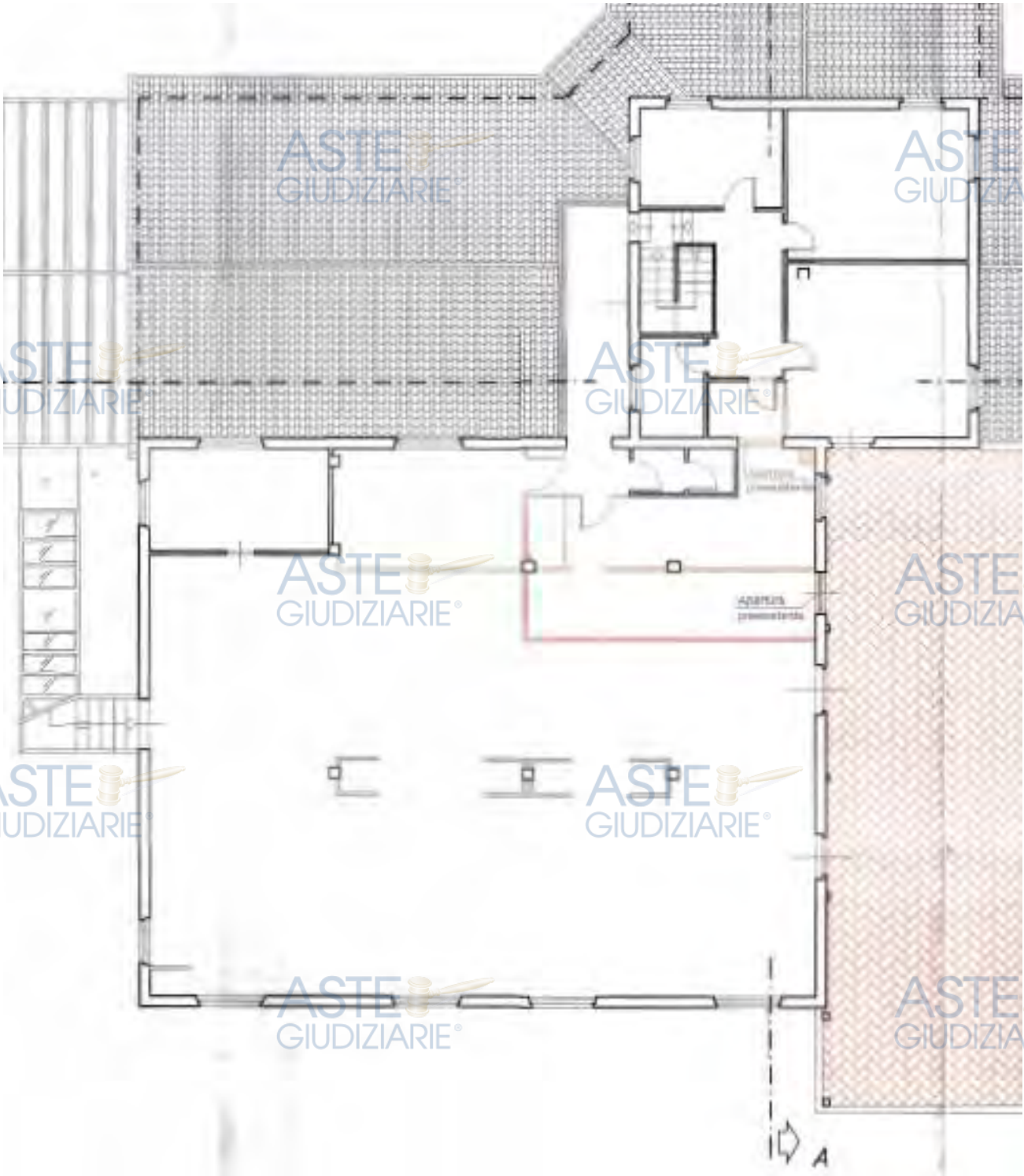


PIANTA PIANO PRIMO

Tavola 4 – Pianta, sezioni, stato sovrapposto



Dettaglio



9. Pratica Edilizia SUAP del 28.06.2019, n. XXXX

CILA “edilizia libera” per “[...] opere di redistribuzione interna di alcuni uffici a piano primo [...]”.

Estratto della relazione tecnica

“[...]

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori asseverata in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- ☒ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 135, comma 2, lettera b) della l.r. 65/2014, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (art. 136 comma 2 lett. a) l.r. 65/2014) ivi comprese le installazioni degli impianti di produzione energetica di cui all'art. 17 comma 5 l.r. 39/2005
- ☐ Interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 135, comma 2, lettera c) della l.r. 65/2014 qualora non riguardino parti strutturali dell'edificio (art. 136 comma 2 lett. a bis) l.r. 65/2014)
- ☐ realizzazione di manufatti pertinenziali privi di rilevanza strutturale che non comporti interessamento delle parti strutturali dell'edificio principale (art. 136 comma 2 lett. a ter) l.r. 65/2014
- ☐ opere di reinterro e scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano la coltivazione di cave e torbiere (art. 136 comma 2 lett. f bis) l.r. 65/2014
- ☐ occupazione di suolo per esposizione o deposito merci o materiali che non comportino la trasformazione permanente del suolo (art. 136 comma 2 lett. f ter) l.r. 65/2014);
- ☐ ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie che non sia soggetta a permesso di costruire, segnalazione certificata di inizio attività, CIL e attività edilizia libera di cui all'art. 136 comma 1 l.r. 65/2014 purché non vi sia interessamento delle parti strutturali dell'edificio (art. 136 comma 2 lett. f quater) l.r. 65/2014);

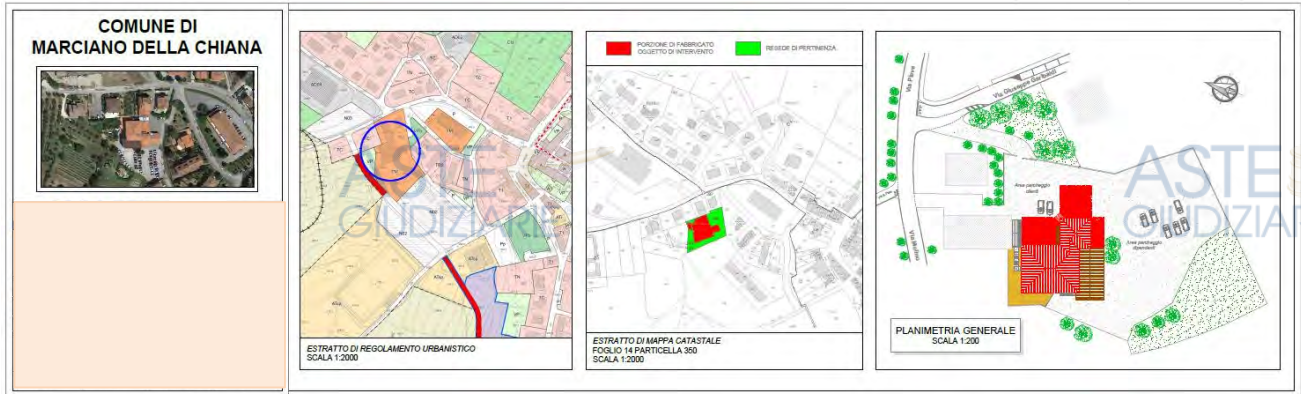
e che consistono in:

Opere di redistribuzione interna di alcuni uffici a piano primo.

[...]”.

Estratto degli elaborati progettuali

Tavola 1 – Estratto del regolamento urbanistico, planimetria catastale, planimetria generale



Dettaglio

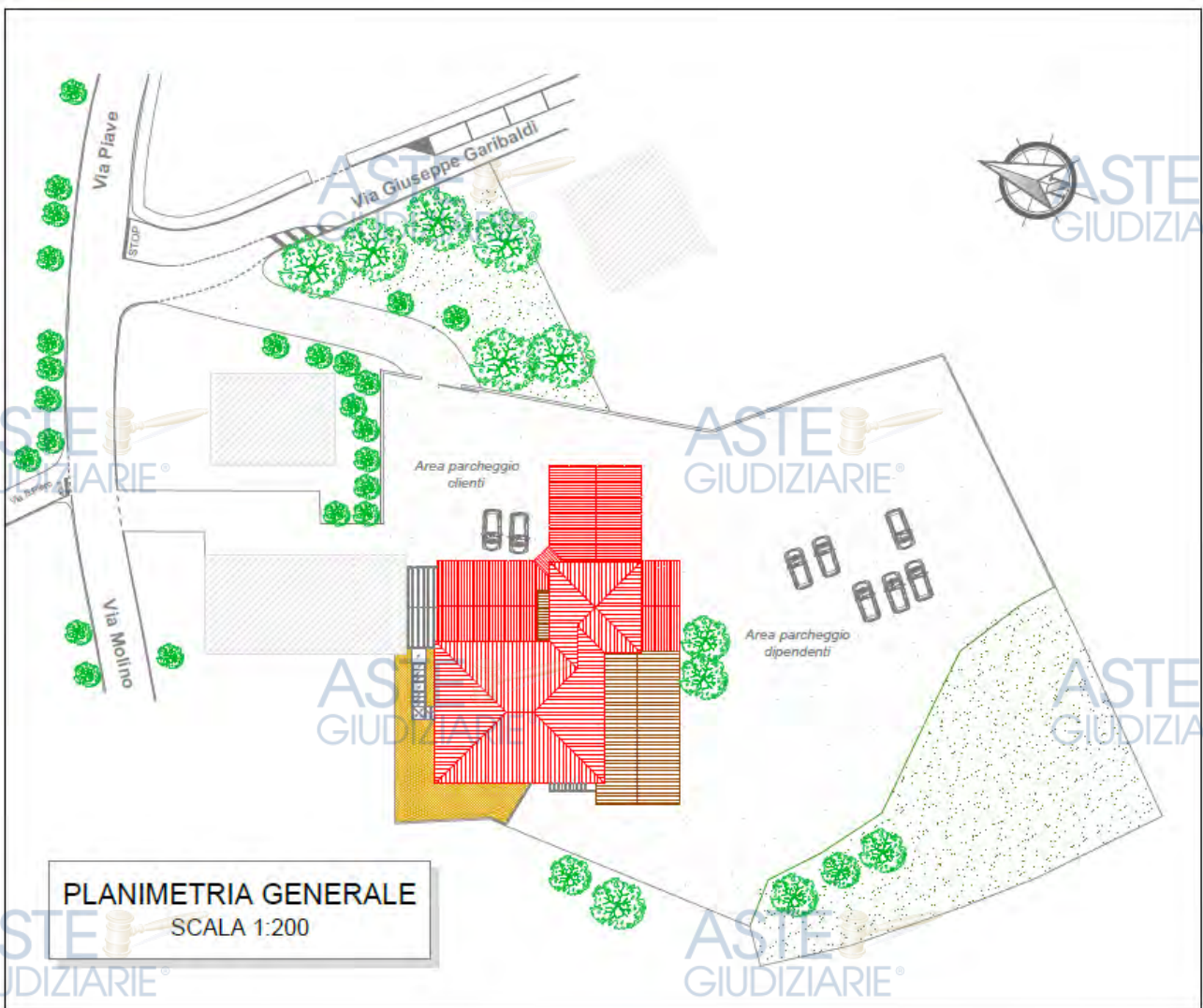
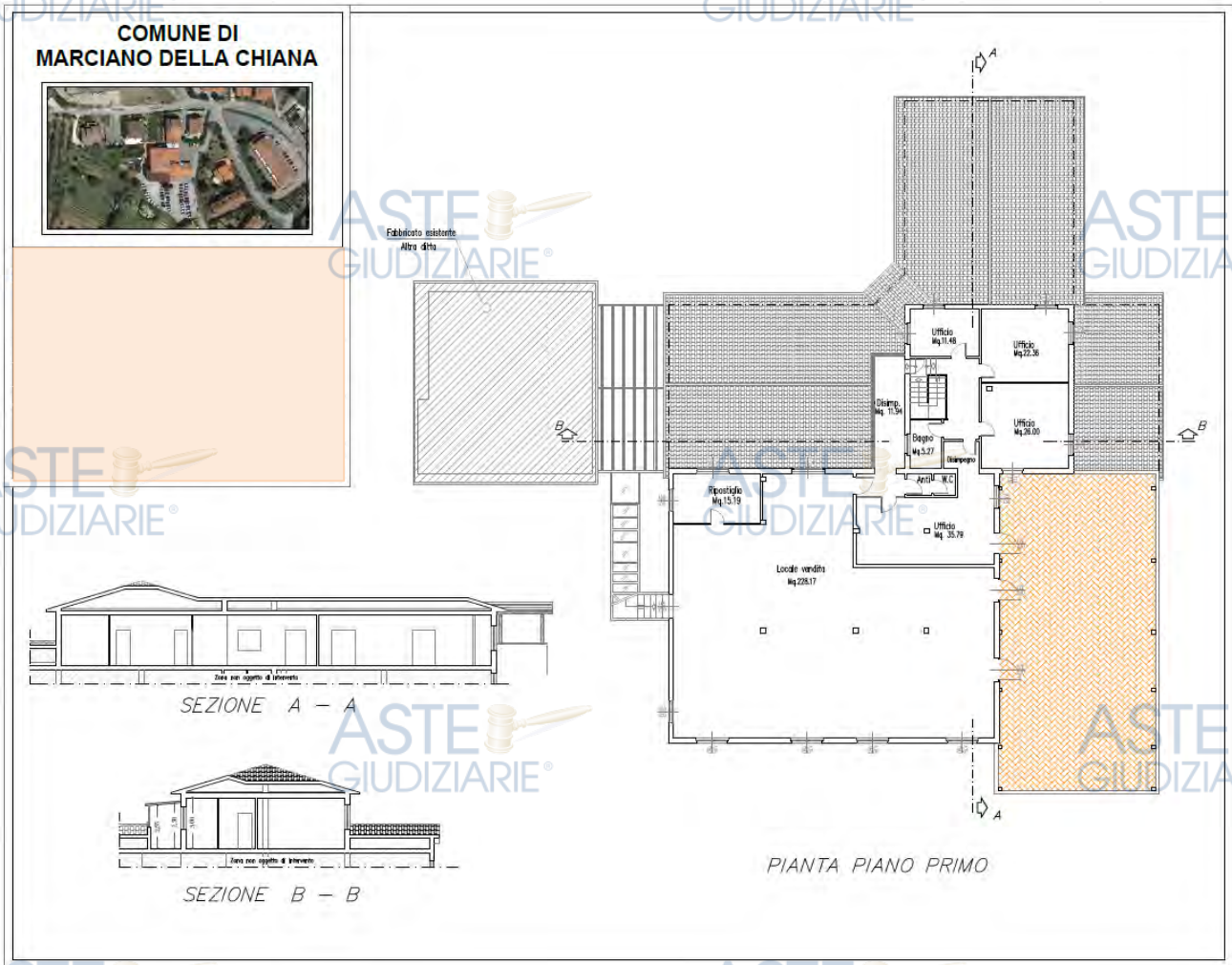
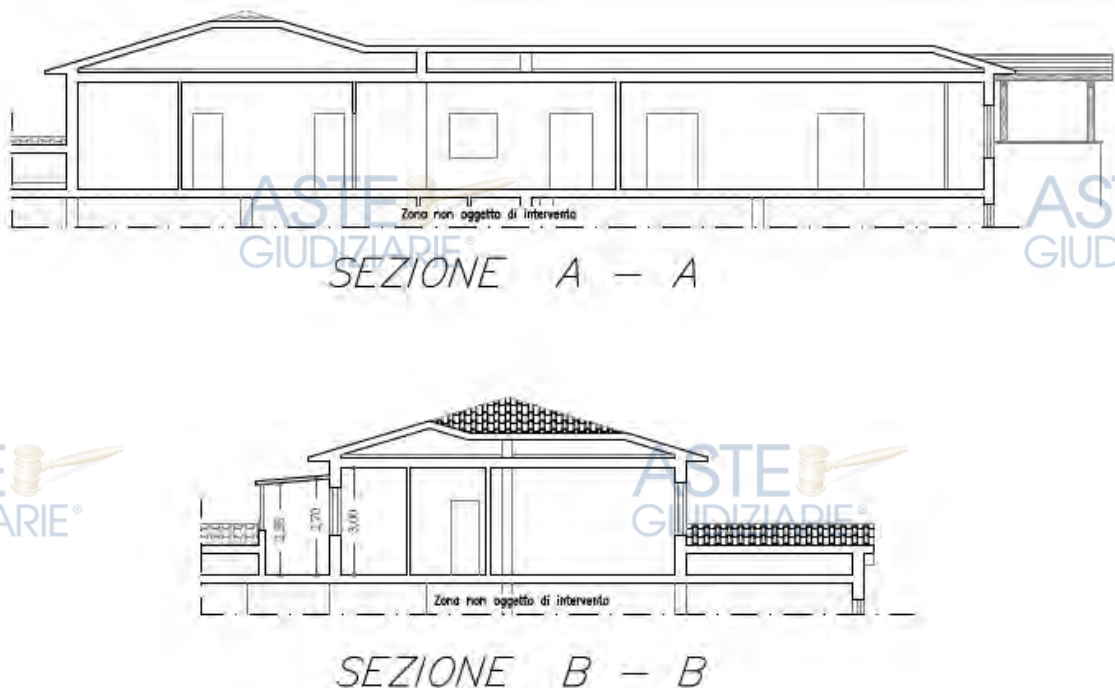


Tavola 2 – Pianta, sezioni, stato concesso



Dettaglio



dott. arch. Alessandro Stocchi

Studio Tecnico: Via della Regghia 52, 52100 Arezzo, tel./fax. 0575.360233

mail: alessandro@stocchi.eu - Pec: alessandro.stocchi@archiworldpec.it

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

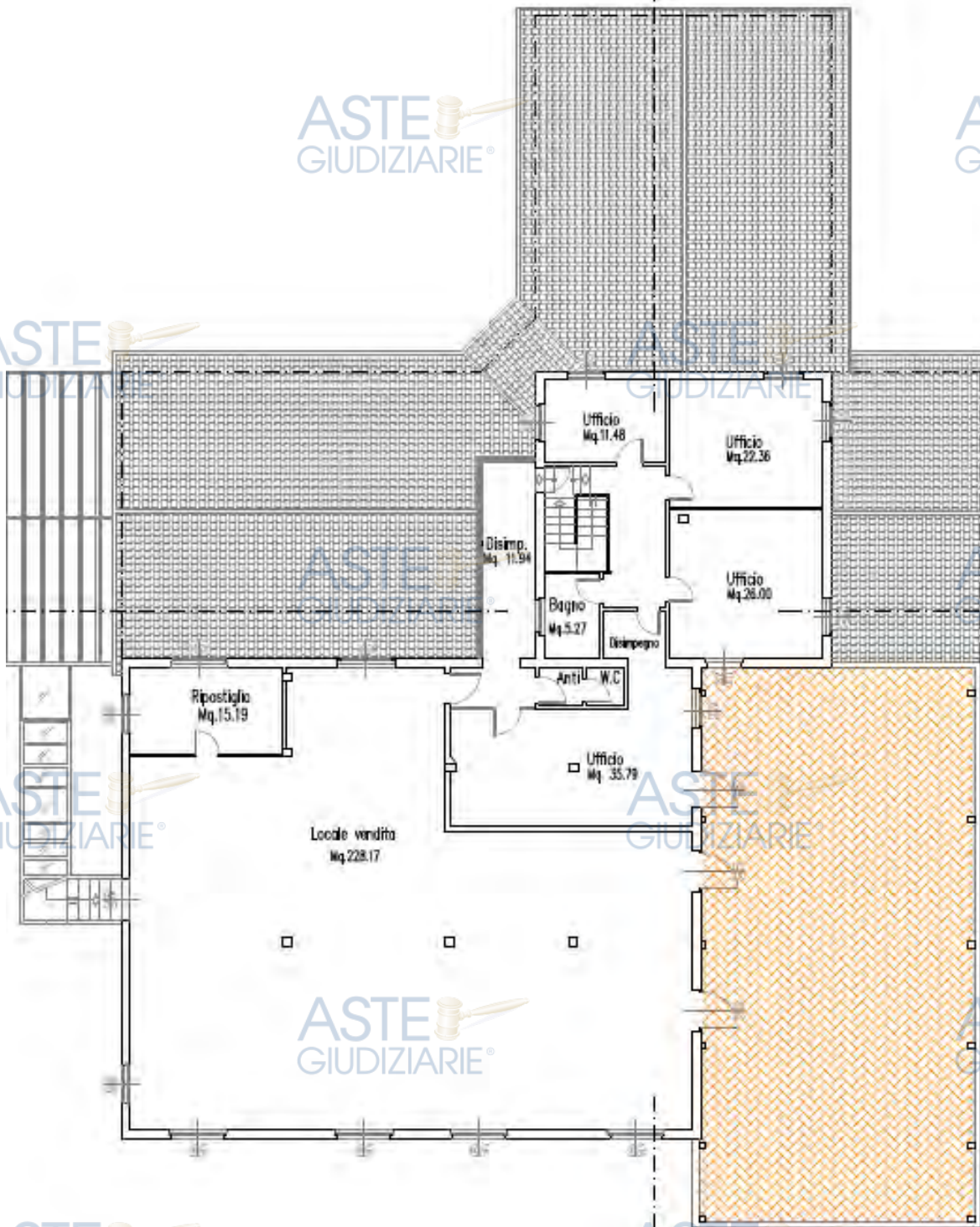
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

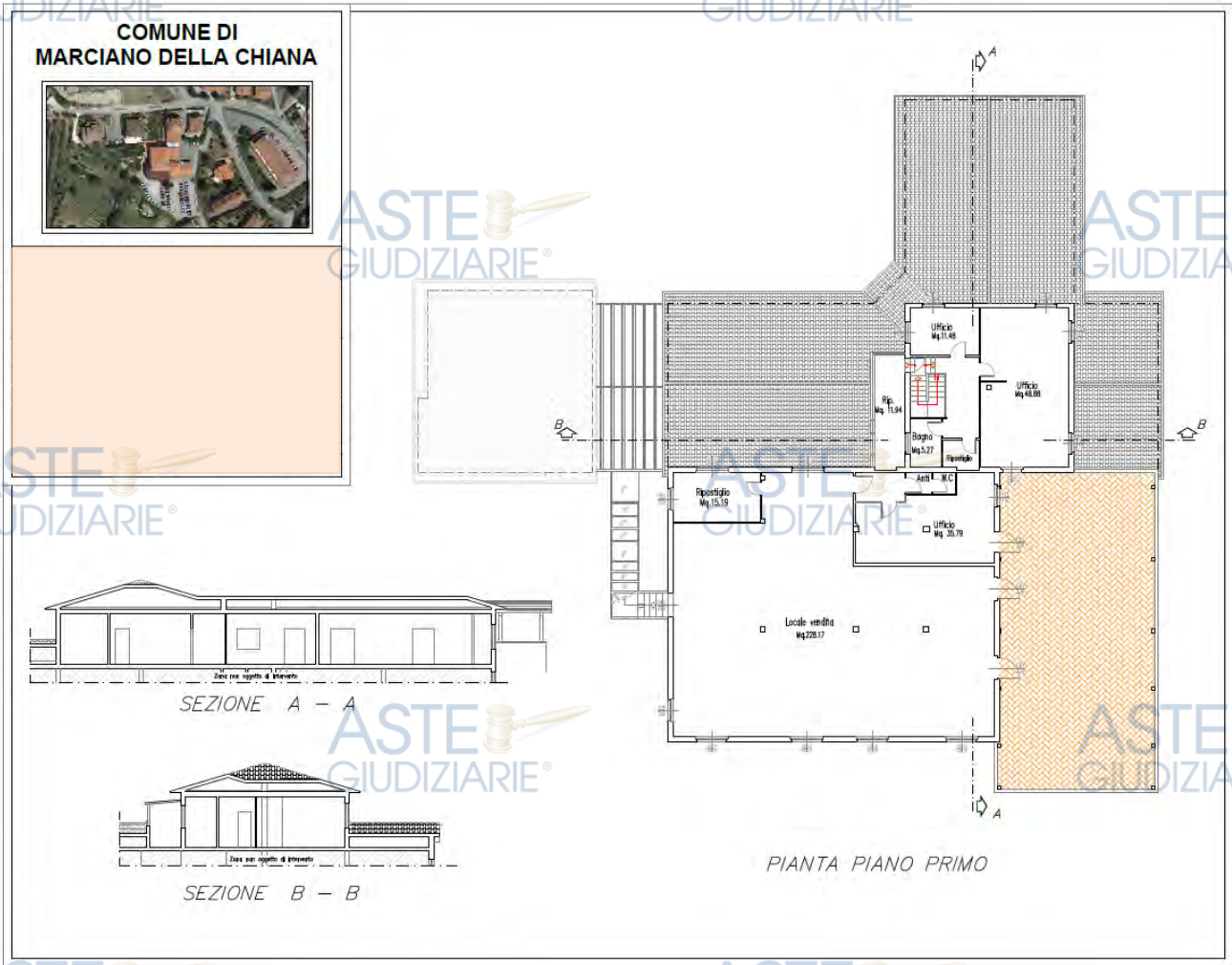
ASTE
GIUDIZIARIE®



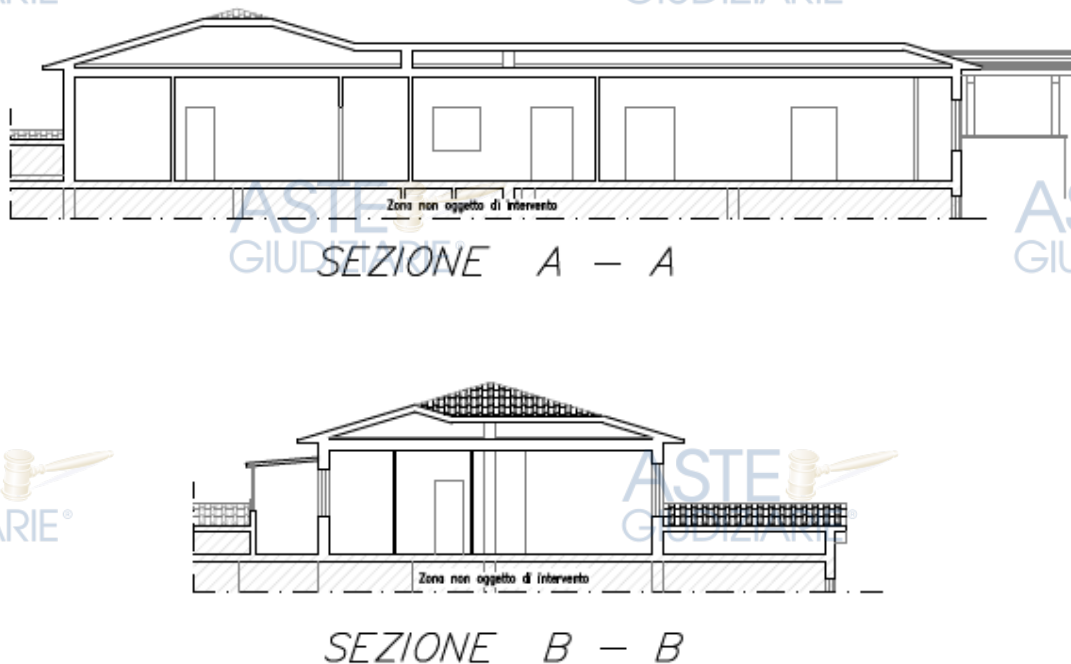
PIANTA PIANO PRIMO

ASTE
GIUDIZIARIE®

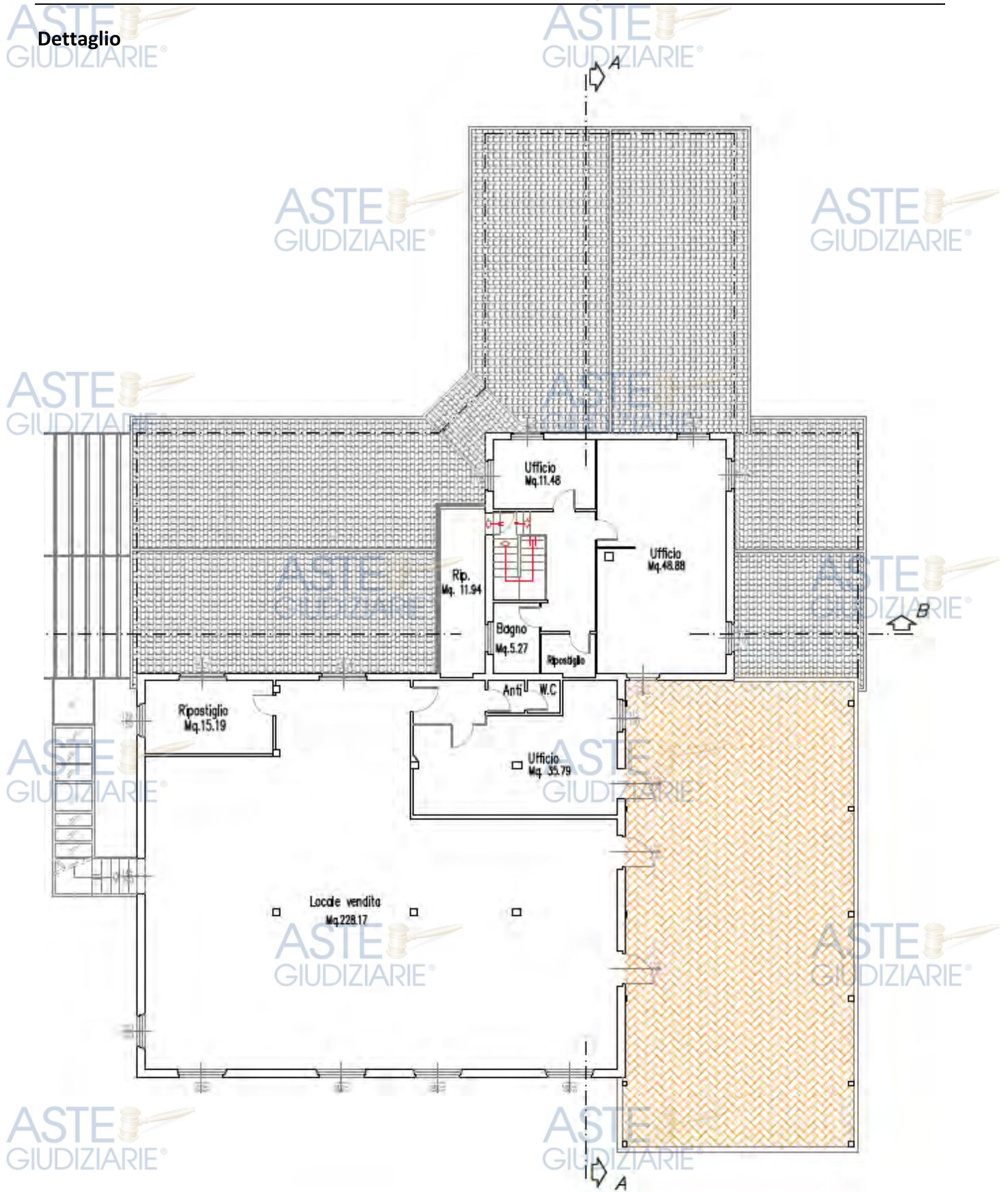
Tavola 3 – Pianta, sezioni, stato modificato



Dettaglio



Dettaglio



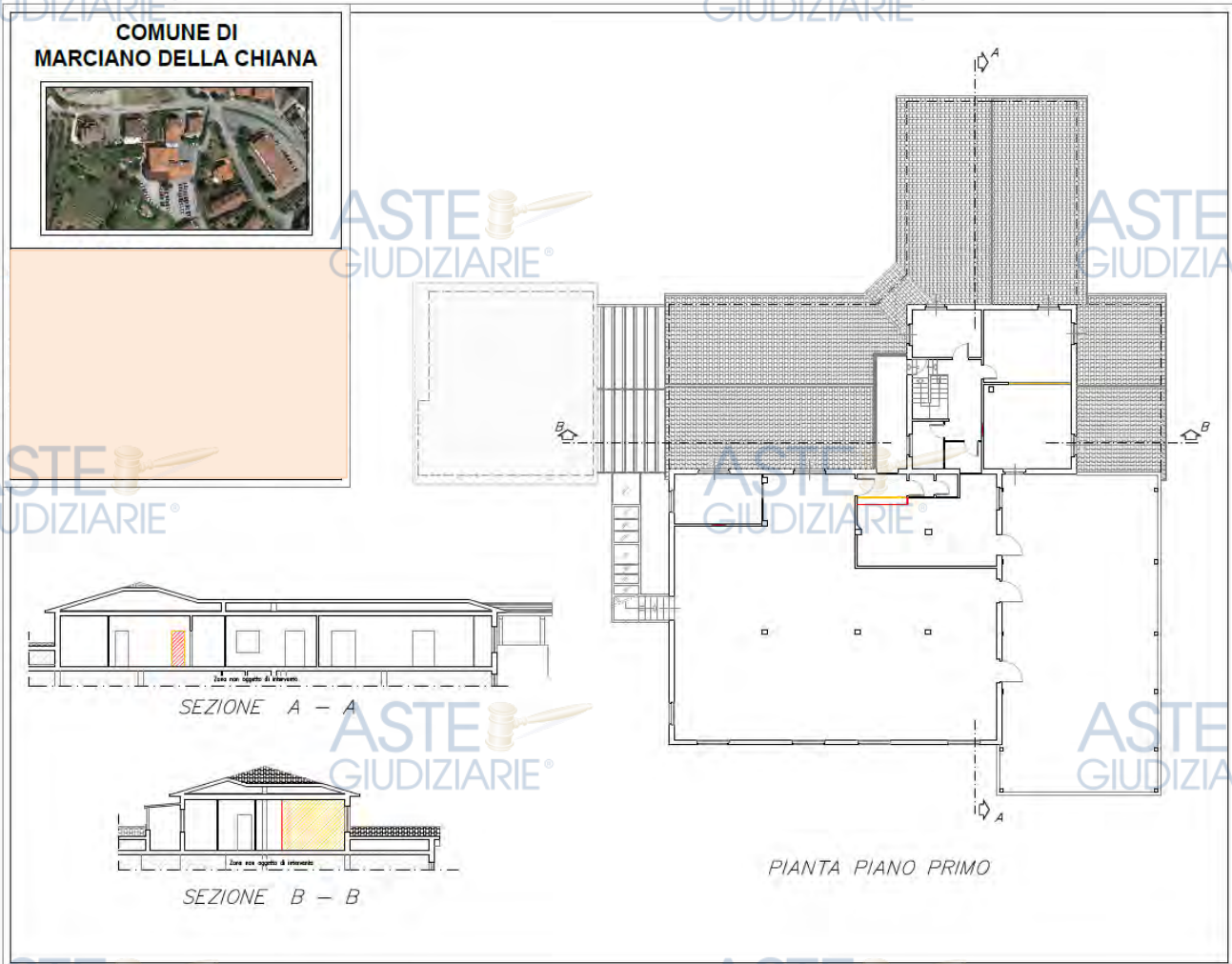
PIANTA PIANO PRIMO

dott. arch. Alessandro Stocchi

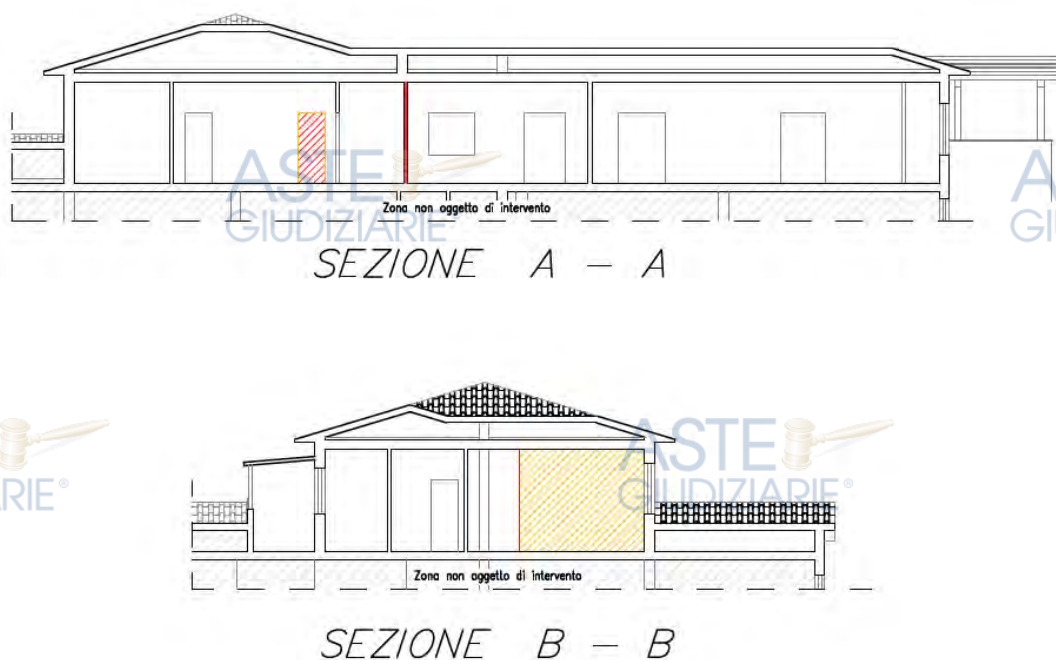
Studio Tecnico: Via della Regghia 52, 52100 Arezzo, tel./fax. 0575.360233

mail: alessandro@stocchi.eu - Pec: alessandro.stocchi@archiworldpec.it

Tavola 4 – Pianta, sezioni, stato sovrapposto



Dettaglio



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PIANTA PIANO PRIMO

dott. arch. Alessandro Stocchi

Studio Tecnico: Via della Regghia 52, 52100 Arezzo, tel./fax. 0575.360233

mail: alessandro@stocchi.eu - Pec: alessandro.stocchi@archiworldpec.it

ASTE
GIUDIZIARIE®

10. Pratica Edilizia del 10.02.2020, prot. XXXX

per “[...] valutazione progetto Vigili del Fuoco di Arezzo [...]”.

Estratto del certificato di prevenzione incendi

“[...]”

PRATICA VV.F. N° [REDACTED]



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI AREZZO

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 e N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

SI RILASCIÀ ALLA DITTA [REDACTED]

IL PRESENTE CERTIFICATO CON VALIDITÀ DAL 6 novembre 2003 AL 6 novembre 2006

PER L'ATTIVITÀ N° 49-91 DEL D.M. 16.02.1982

SITA NEL COMUNE DI Marciano della Chiana

FRAZ./LOC.

VIA Via Molino n.2

SOSTANZE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO D'INCENDIO:

Gas metano di rete; Q.li 35 di prodotti tessili;
Q.li 8 di grucce in plastica; Q.li 5 di cartone per imballaggio;
Caldaia murale da 24 kw; Generatore di vapore da 400 kw;
Fornello e radiatore da 4 kw;

LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI D'ESERCIZIO:

CONDIZIONI GENERALI DI CUI ALL'ART. 5 DEL DPR N°37 DEL 12/01/1998.=

CONTROLLO E MANUTENZIONE IMPIANTI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO SECONDO QUANTO
PREVISTO DALL'ART. 4 DEL D.M. 10/03/1998.=

SISTEMI, DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ANTINCENDIO:

N. 5 idranti UNI 45; N. 13 estintori a polvere; N. 1 estintore a CO2;

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 577 del 29.07.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogni qualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.02.82).

[...]”

dott. arch. Alessandro Stocchi

Studio Tecnico: Via della Regghia 52, 52100 Arezzo, tel./fax. 0575.360233

mail: alessandro@stocchi.eu - Pec: alessandro.stocchi@archiworldpec.it

11. Pratica Edilizia del 30.04.2024, prot. XXXX

per “[...] comunicazione di incremento dei limiti emissivi rispetto ad autorizzazione già assentita su infrastruttura preesistente... XXXXXX [...]”.

Estratto della comunicazione ARPAT (Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana) del 07.06.2024.



N. Prot. Vedi segnatura informatica cl. _____

a mezzo: PEC

p.c.

Oggetto: Esito controllo documentale su comunicazione di modifica impianto SRB di proprietà Molino 2B, nel Comune di Marciano della Chiana (AR) ai sensi dell'art. 44 comma 1-quinquies del D.Lgs 259/03 - **Modifica non attuabile.**

Abbiamo esaminato la seguente documentazione

RIFERIMENTO COMUNICAZIONE GESTORE:	
RIFERIMENTO TRASMISSIONE DA COMUNE/SUAP	Non disponibile
ESTREMI DELLA CONFIGURAZIONE DI CUI SI CHIEDE MODIFICA	Nessun parere in archivio (presente comunicazione ai sensi del L. 111/11 - Ex. art.35 modificato da L. 221/12 prot. 2015/0071666 del 19/10/2015).
TIPO DI INTERVENTO	Art. 44 comma 1-quinquies del D.Lgs 259/03.

La documentazione consiste in una comunicazione di modifica dell'impianto in oggetto, presentata ai sensi dell'art.44 comma 1-quinquies del D.Lgs 259/03, introdotto dal D.Lgs 48/24.

Riteniamo tuttavia che l'ambito di applicazione di tale comma debba essere individuato in relazione all'ultimo periodo del comma 1-ter. Pertanto le "autorizzazioni già assentite", in relazione alle quali è possibile richiedere l'incremento dei limiti emissivi con "un'esclusiva comunicazione" all'amministrazione e all'organismo competente a effettuare i controlli (qualora non necessitino di nuove installazioni o di modifiche fisiche agli impianti esistenti), sono esclusivamente quelle rilasciate per le istanze presentate a partire dal 29/04/2024 – data di entrata in vigore del D.Lgs 48/24.

La richiesta di incremento dei limiti emissivi tramite esclusiva comunicazione, ai sensi dell'articolo 44 comma 1-quinquies, potrà quindi essere effettuata solo nel rispetto delle seguenti condizioni:



- successivamente alla presentazione delle domande per l'adeguamento ai nuovi limiti, di cui al comma 1-ter, previa verifica che nel sito di interesse non sia stata raggiunta la saturazione del limite massimo;
- esclusivamente in relazione ai provvedimenti di autorizzazione e decorsi sei mesi dalle autorizzazioni stesse.

Pertanto, il comma 1-quinquies **non risulta applicabile alla presente comunicazione** che non verrà tenuta in considerazione nell'ambito delle valutazioni istruttorie di competenza dell'Agenzia.

Qualora la modifica sia stata già attivata, per garantire il rispetto dei valori di legge (L.36/01, DPCM 08/07/03, L.214/23), è necessario che sia ripristinata immediatamente la configurazione di cui alla comunicazione ai sensi del L. 111/11 - Ex. art.35 modificato da L. 221/12 prot. ARPAT 2015/0071666 del 19/10/2015), dandone comunicazione al Comune e ad ARPAT.

Distinti saluti

Responsabile del procedimento ARPAT
Responsabile del Settore

[...].



Estratto della comunicazione del Comune di Marciano della Chiana del 11.06.2024.



COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

(Prov. di Arezzo)

UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA - SUAP

VIA PEC
SPETT.LI

e, p.c.,

Marciano della Chiana, 11/06/2024

Oggetto: Presa d'atto ed inoltro di Esito controllo documentale su comunicazione di modifica denominata “

sensi dell'art. 44 comma 1-quinquies del D.Lgs 259/03 - **MODIFICA NON ATTUABILE.**

Riferimento SUAP: **NON ASSEGNATO** in quanto la pratica non è stata presentata sul portale regionale STAR

Con la presente, siamo a trasmettere in allegato la comunicazione pervenuta da ARPAT in merito all'oggetto.

Si fa inoltre presente di aver preso atto della stessa, ai fini di eventuali controlli in relazione a quanto ivi contenuto.

Per eventuali informazioni e quanto altro necessario la S.V. potrà rivolgersi all'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata durante le ore di apertura al pubblico, nei giorni di MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle ore 9.00 alle ore 12.00 o telefonando allo 0575 8408213.

Distinti saluti.

ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO

dott. arch. Alessandro Stocchi

Studio Tecnico: Via della Regghia 52, 52100 Arezzo, tel./fax. 0575.360233

mail: alessandro@stocchi.eu - Pec: alessandro.stocchi@archiworldpec.it

12. Pratica Edilizia del 30.04.2024, prot. XXXX

per “[...] segnalazione certificata di inizio attività per installazione o modifica caratteristiche di impianti radioelettrici con potenza di antenna uguale o inferiore a 20 W o maggiore di 20 W su infrastruttura di telecomunicazioni preesistente... XXXXXX [...]”.

Estratto della relazione tecnica

- Relazione tecnica generale

1.1 Oggetto

Progetto per l'adeguamento radioelettrico di un impianto di teleradiocomunicazioni
installata su infrastruttura esistente di
proprietà della società

1.2 Premessa

Il sottoscritto Ing.
S.p.a., dopo aver preso visione dei luoghi, relaziona quanto segue.
L'impianto oggetto dell'intervento è in grado di garantire la necessaria copertura ai
sistemi di telefonia cellulare di nella zona di intervento.

1.3 Dati di identificazione della stazione

Sito	
Indirizzo	Via Molino,2 – Marciano della Chiana (AR)
Tipologia generale di impianto	Roof Top
Dati catastali	Foglio: 14 Particella: 350
Coordinate LATITUDINE	43° 18' 16,56" N
Coordinate LONGITUDINE	11° 46' 58,96" E
Quota s.l.m.	+297,00 m

1.4 Riferimenti Urbanistici e Vincolistici

L'intervento in oggetto prevede esclusivamente l'adeguamento radioelettrico mediante la rimodulazione delle potenze dei sistemi radioelettrici esistenti e non comporterà alcuna modifica architettonica all'impianto esistente per cui non avrà nessun impatto su eventuali vincoli che interessano l'area.

1.5 Descrizione dell'intervento

La Stazione Radio Base (SRB) [] esistente è composta da una palina portante antenne, fissata a parete, esistente di proprietà [] S.p.A. sul quale è installato il sistema radiante composto da antenne e parabole. Tale sistema radiante risulta collegato agli apparati radioelettrici a mezzo di cavi coassiali i quali, lungo il loro tragitto, sono alloggiati in apposite strutture di supporto (pioli e/o rastrelliere metalliche).

L'intervento comporta esclusivamente l'adeguamento radioelettrico mediante la rimodulazione delle potenze dei sistemi radioelettrici esistenti.

1.6 Apparati

Gli apparati del gestore accolgono le apparecchiature tecnologiche che sono necessarie al corretto funzionamento della stazione. Tali apparecchiature sono collocate in una terrazza con tettoia di copertura; esse includono gli apparati elettronici per la ricezione e la trasmissione dei segnali radio e telefonici.

1.7 Descrizione del sistema radiante

Le antenne direzionali per ricevere e propagare i segnali radio sono attualmente presenti e avranno la seguente configurazione:

- N.2 del tipo "Commscope CMAX-DM60-CPUSEI" h. 2997 mm per i sistemi: GSM900 - LTE800 - LTE1800 - LTE2100, per tutti i settori:

Settore 1:	50°	c.e. = 12.70 m da terra
------------	-----	-------------------------

Settore 2:

160°

c.e. = 12,70 m da terra

- Parabole Vodafone

Tratta 1:

199°

c.p. = 10.00 m da terra

Diam = 60 cm

Si precisa che la configurazione del sistema radiante sopra riportato non subirà alcuna modifica architettonica, in quanto l'intervento in oggetto è solo di tipo radioelettrico.

Inoltre si precisa che l'infrastruttura ospita impianti trasmissivi di altri operatori che con l'intervento in oggetto non verranno modificati in alcun modo.

1.8 Impianti:

Gli impianti sono esistenti e consistono in: impianto di alimentazione e allarmi, impianto di protezione contro le scariche atmosferiche e impianto di messa a terra, al quale sono idoneamente collegate tutte le parti metalliche e gli apparati elettronici della SRB.

1.9 Conclusioni:

Dall'art. 90 del D.L. n.259 del 1 agosto 2003 "Gli impianti di reti di comunicazioni elettronica e le opere accessorie di uso esclusivamente private possono essere dichiarati di pubblica utilità con decreto del Ministro delle comunicazioni, ove concorrano motivi di pubblico interesse". Quanto agli standard urbanistici la stazione non richiede la presenza di personale fisso pertanto non va ad incidere sui parametri ad essi relativi e costituisce un volume tecnico. Per quanto attiene alle operazioni di manutenzione, è opportuno precisare che la stazione è utilizzata da soli addetti specializzati, le cui mansioni non possono essere svolte da persone con ridotte capacità motorie; quindi le prescrizioni della Legge 9/01/1989 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni sono derogabili a norma dell'Art. 7.4 del D.M. 14/06/1989 n. 235. In ogni caso verranno rispettate e osservate le Norme relative alla Prevenzione dagli infortuni e Sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D.L. 81/08 e s.m.i. La realizzazione delle opere in questione ricade nell'ambito di intervento del D.L. 81/08 e s.m.i. L'impianto elettrico sarà quello esistente, le parti metalliche ed elettriche dell'intero sistema saranno collegate al sistema di messa a terra esistente e tutti gli impianti saranno realizzati in conformità alle Normative C.E.I.

Roma, lì 23/04/2024

IL TECNICO INCARICATO

dott. arch. Alessandro Stocchi

Studio Tecnico: Via della Regghia 52, 52100 Arezzo, tel./fax. 0575.360233

mail: alessandro@stocchi.eu - Pec: alessandro.stocchi@archiworldpec.it

Tavola 1 –CTR, stazione di telefonia cellulare

C.T.R.

SCALA 1:10000

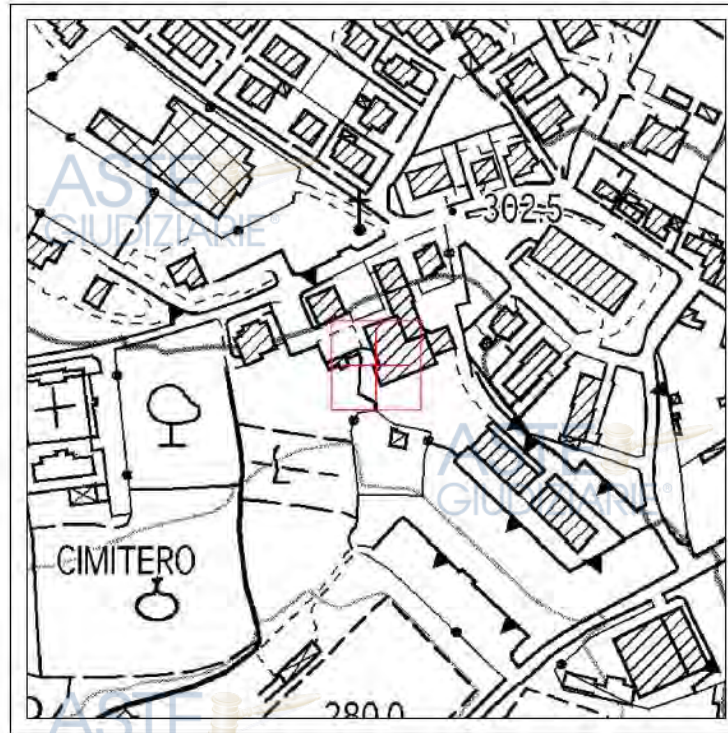
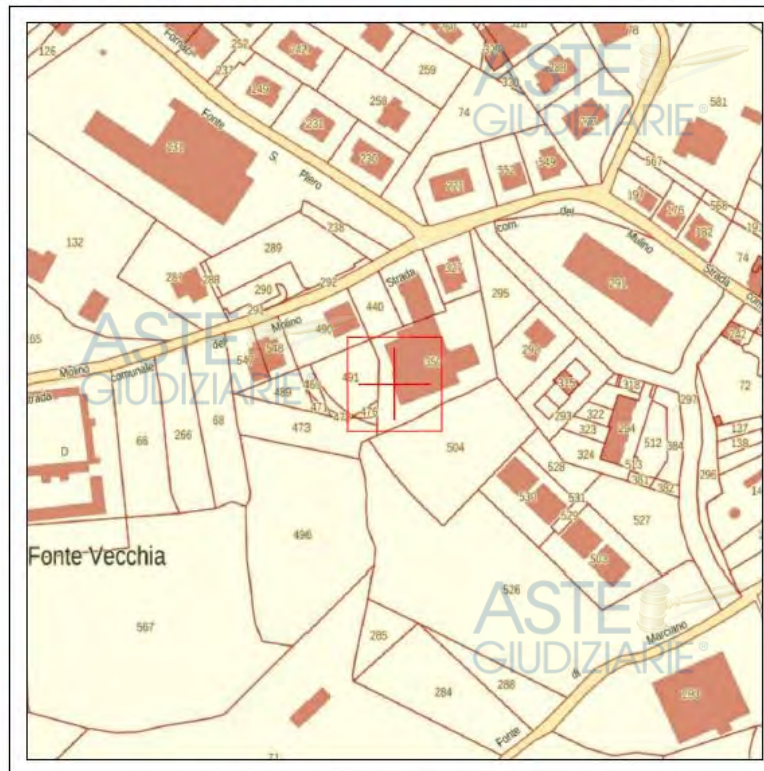


Tavola 2 –CTR, Catastale

STRALCIO CATASTALE

SCALA 1:2000



Comune di MARCIANA DELLA CHIANA (SI)
FOGLIO 14 PARTICELLA 350

dott. arch. Alessandro Stocchi

Studio Tecnico: Via della Regghia 52, 52100 Arezzo, tel./fax. 0575.360233

mail: alessandro@stocchi.eu - Pec: alessandro.stocchi@archiworldpec.it

Tavola 3 –Ortofoto con raggio di 300 metri



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Tavola 4 – Pianta ante operam

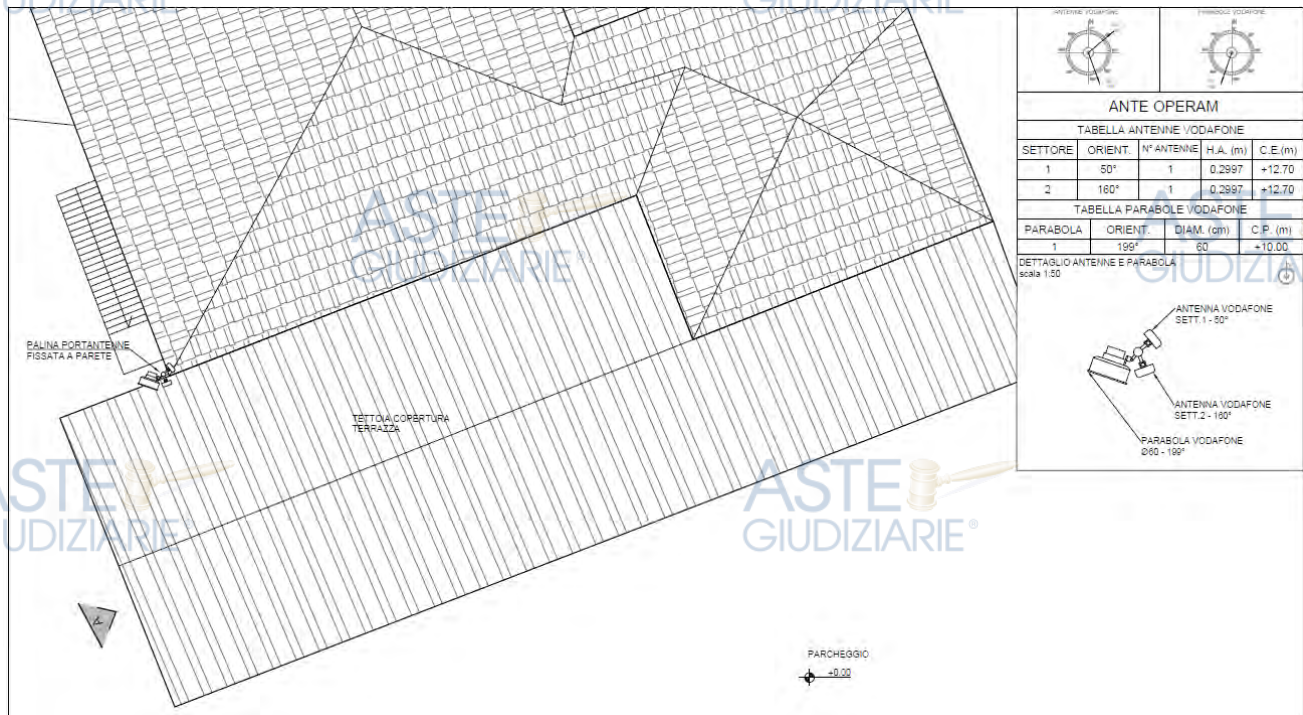


Tavola 5 – Vista A ante operam

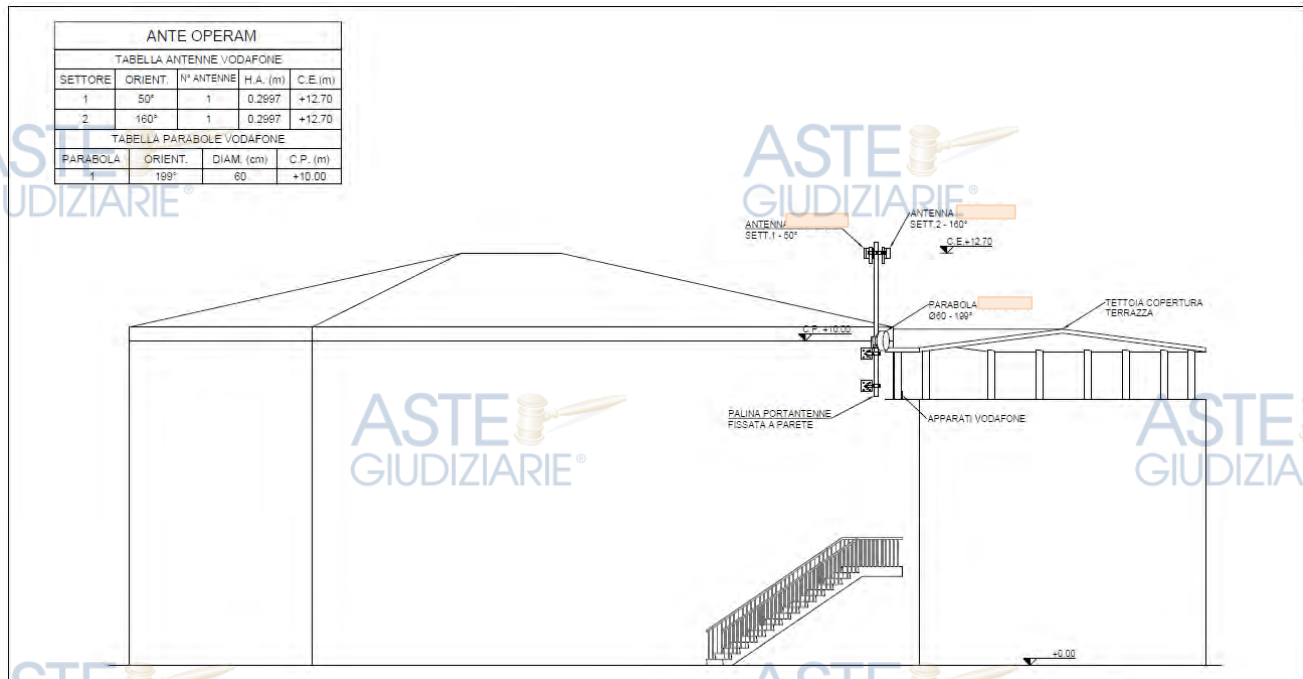


Tavola 6 – Pianta post operam

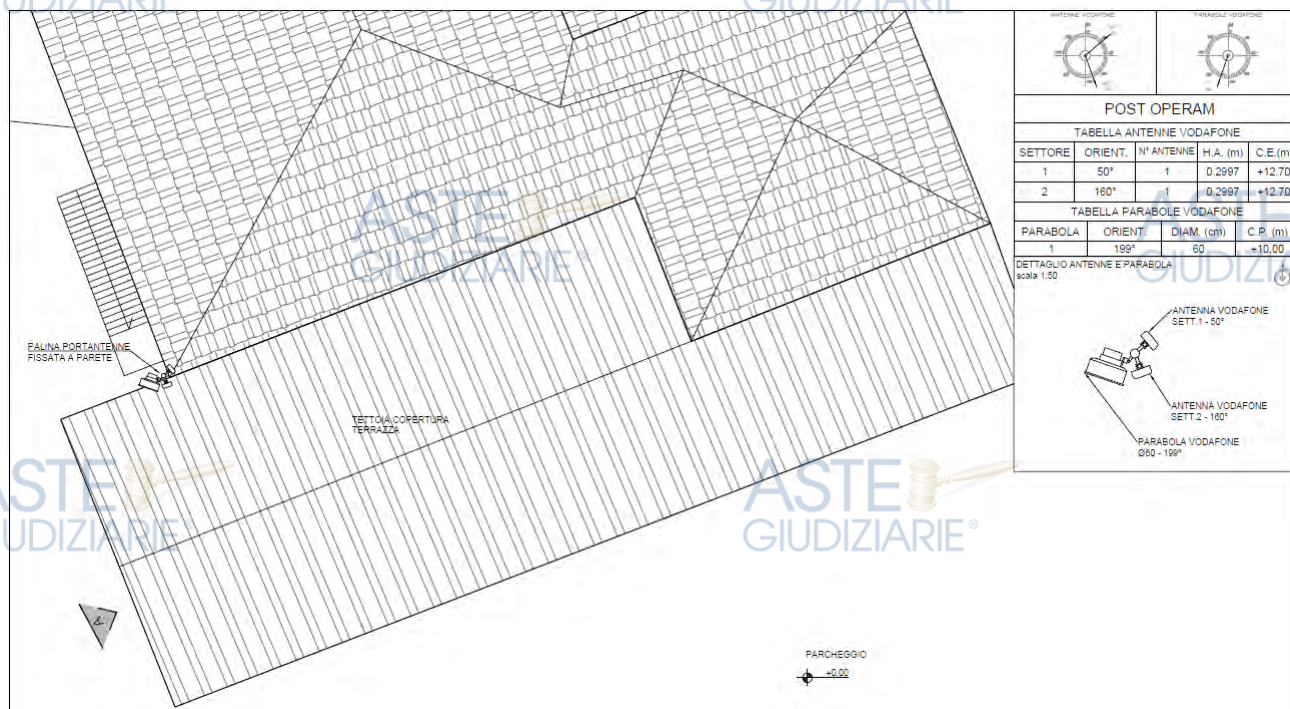
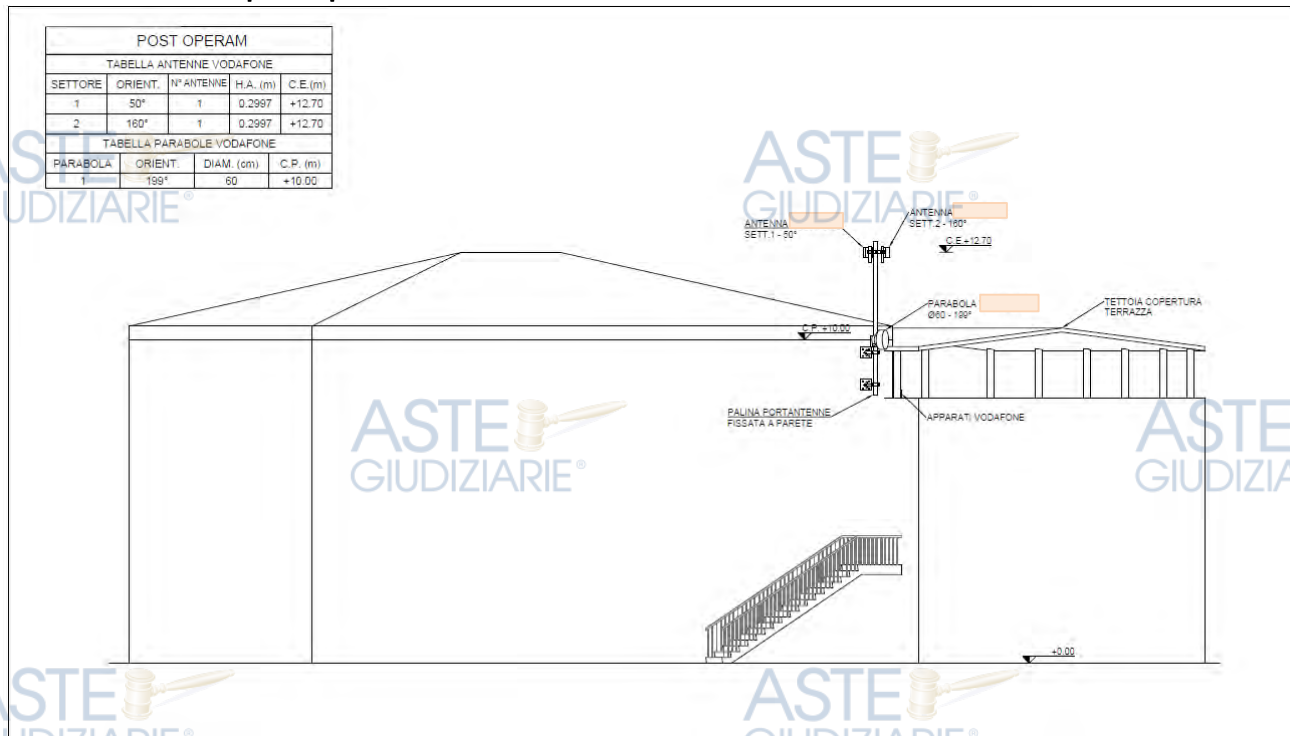


Tavola 7 – Vista A post operam



Estratto della comunicazione ARPAT (Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana) del 20.09.2024.



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

REGIONE
TOSCANA



p.c.

Oggetto: PARERE POSITIVO su impatto elettromagnetico progetto di installazione SRB per servizio radiomobile LTE-0800, GSM, LTE-2100 di proprietà [redacted] denominata [redacted] in Via Molino 2B nel Comune di Marciano della Chiana (AR)

Abbiamo esaminato la seguente documentazione

ESTREMI E TIPOLOGIA DELLA RICHIESTA

RIFERIMENTO RICHIESTA COMUNE/SUAP:	pratica SUAP n. [redacted] PEC del 22.08.2024 inviata dal SUAP (ns. prot. [redacted] del 22.08.2024).
RIFERIMENTO RICHIESTA GESTORE:	[redacted]
TIPO DI INTERVENTO	SCIA art.45 (art.87-bis) nuova SRB.

L'elaborazione del campo elettromagnetico prodotto, effettuata come descritto in dettaglio nella Relazione istruttoria allegata, ha fornito, nella regione di campo lontano, valori di campo elettrico inferiori ai limiti previsti dalla normativa (L.36/01 e relativo DPCM del 08/07/03 così come modificato da L.214/23) che fissa il valore di attenzione (15 V/m come media giornaliera) per edifici adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore e loro pertinenze (come definite nel DMA 07/12/2016), l'obiettivo di qualità (15 V/m come media giornaliera) per le aree intensamente frequentate e il limite di esposizione (20/40 V/m come media su 6 minuti) per i rimanenti spazi.

Pertanto, questo Settore esprime

PARERE POSITIVO

sulla compatibilità del progetto sopra indicato ai limiti e valori fissati dal D.P.C.M. 08/07/2003

CONDIZIONATO ALLA SEGUENTE PRESCRIZIONE

Pagina 1 di 2



Dovrà essere fatto divieto di accesso al tetto dell'edificio che ospiterà l'impianto; il gestore dovrà provvedere alla temporanea disattivazione delle apparecchiature in caso di necessità di accesso a tale area, da parte di personale non professionalmente esposto (ad esempio in caso di manutenzione del tetto). A tale fine il gestore dovrà concordare con la proprietà una procedura per l'accesso allo scopo di evitare esposizioni a valori superiori a quelli stabiliti dalla normativa vigente.

Il presente parere è relativo alla postazione come descritta nel progetto trasmesso, i cui dati radioelettrici sono riportati nella tabella "Scheda dati radioelettrici della postazione" nella Relazione istruttoria.

Si demanda al Comune competente ai sensi della L.R. 49/2011 la eventuale verifica della conformità di quanto riportato negli elaborati presentati (presenza edifici, distanze, altezze di cui alle planimetrie e sezioni predisposte dal gestore), anche in funzione di eventuali previsioni di edificazione in prossimità dell'impianto.

Inoltre, è di competenza del Comune la verifica della rispondenza del progetto al regolamento comunale di cui all'art.8 comma 6 della L. 36/2001 e/o al programma comunale degli impianti di cui all'art. 9 della L.R. 49/2011 (se emanati).

La società Vodafone dovrà comunicare al Comune e a questa Agenzia la data di attivazione della postazione nella configurazione di cui al presente parere entro 15 giorni dalla messa in aria.

Come previsto dal DMA 02/12/2014 la società [] è tenuta al popolamento del database online a partire dalla stessa data e a metterlo a disposizione dell'organo di controllo.

Per i compiti istituzionali di questa Agenzia, si chiede che sia inviata copia degli atti di autorizzazione o diniego (se previsti) emanati dalla Vostra Amministrazione sulla postazione in oggetto.

Richiesta di pagamento oneri istruttori di cui all'art. 54 D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259

In applicazione di quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259, rubricato "(Divieto di imporre altri oneri) (ex art. 93 Codice 2003)", si richiede alla società [] il pagamento di € 315 quale contributo alle spese relative al rilascio del parere di ARPAT nel rispetto dei previsti termini di legge.

Il suddetto pagamento dovrà essere effettuato, entro 30 giorni a far data dall'emissione del

Responsabile del procedimento ARPAT
Responsabile del Settore

[...].



Estratto della comunicazione trasmessa al Comune di Marciano della Chiana in data 25.09.2024.

Oggetto: COMUNICAZIONE INIZIO e FINE LAVORI

riferita alla SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER INSTALLAZIONE O MODIFICA CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETRICI CON POTENZA DI ANTENNA UGUALE O INFERIORE A 20 W o MAGGIORE DI 20 W SU INFRASTRUTTURA DI TELECOMUNICAZIONI PREESISTENTE (ex art. 45 -Procedure semplificate per determinate tipologie di impianti, D.lgs. 1° agosto 2003, n. 259 come modificato, dal D.L. 12 Settembre 2014 n. 133 – convertito con modificazioni L. n. 164/2014, dal DL n.77 del 31.05.2021, convertito con modificazioni dalla L. 108 del 2021 dal D.lgs. 8 novembre 2021 n. 207, convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2021, e da ultimo con D. Lgs. 24 marzo 2024 n. 48 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13/04/2024).

CODICE E NOME IMPIANTO:

INDIRIZZO:

Via Molino, 2

COMUNE:

Marciano della Chiana (AR)

PREMESSO CHE:

- In data 21/08/2024 veniva presentata la SCIA in oggetto tramite portale SUAP al Comune di Marciano della Chiana, per l'installazione dell'impianto di cui sopra (IDENTIFICATIVO PRATICA: [REDACTED]);
- In data 20/09/2024 protocollo n. [REDACTED] veniva rilasciato dall'Arpat il parere favorevole relativo alle attività in oggetto;

COMUNICA

- Che nella stessa data d'invio della presente comunicazione avranno inizio le attività di cui all'oggetto oggetto, che termineranno nella stessa giornata. L'intervento è gestito da remoto.

Inoltre TRASMETTE

- Parere Arpa